

# Animalía, la collana di Nottetempo oltre l'antropocentrismo

di [Alessandra Rotondo](#) notizia del 14 maggio 2018

- Animalía, la collana di Nottetempo oltre l'antropocentrismo

Con *Il gatto* di Katharine M. Rogers e *Il fenicottero* di Caitlin R. Kight, [Edizioni Nottetempo](#) ha lanciato alla fine del 2017 una nuova collana dedicata al mondo animale. Monografie agili, divulgative e con un ricco apparato iconografico, riunite sotto un nome che da solo fa già la sua parte: **Animalía**. Con questi libri, **all'incrocio tra storia naturale e immaginario**, Nottetempo vuole esplorare l'impatto della dimensione animale sul mondo letterario, artistico, mitologico e culturale. Facendo **un passo laterale rispetto alla visione antropocentrica**.

«La collana è nata da un'ispirazione più profonda, comune a tutta la produzione della casa editrice e a chi ci lavora dentro» racconta l'editore **Andrea Gessner**. «Riteniamo che uno dei punti fondamentali della contemporaneità sia la **necessaria ricontrattualizzazione del rapporto tra gli umani e gli altri viventi**, una strada che stiamo esplorando aprendoci all'antropologia che indaga questi temi. Per fare un esempio, abbiamo appena pubblicato *La caduta del cielo*, uno straordinario resoconto della vita e del pensiero cosmo-ecologico di Davi Kopenawa, sciamano e portavoce dell'Amazzonia brasiliana. **Vogliamo indagare il mondo con sguardi "altri"**: non necessariamente nuovi, ma diversi dal paradigma antropocentrico dominante nel mondo occidentale. Un paradigma che ci porta non di rado ad assumere comportamenti **distruttivi e autodistruttivi**».

Per il momento, i testi proposti nella collana sono solo traduzioni, «ma stiamo lavorando affinché vi compaiano **anche autori italiani**». Ciascuna monografia non si limita a raccontare l'animale protagonista da un punto di vista naturalistico e tassonomico, ma soprattutto esplora i rapporti – **culturali, simbolici, affettivi, immaginari, artistici...** – tra la creatura e l'uomo, indagando la loro evoluzione attraverso le epoche storiche. «Per esempio al **gatto, l'animale che ha aperto la nostra collana** proprio perché considerato il più domestico fra tutti, ci lega oggi una forte affettività. Ma in passato era simbolo del demonio e della seduzione, oggetto di sevizie: mi viene da pensare a *Il grande massacro dei gatti* di Robert Darnton, pubblicato nel 1988 (e poi riproposto qualche anno fa) da Adelphi».

Animalia è la nuova collana nottetempo dedicata agli amanti del mondo animale.

Agili monografie, firmate da autori competenti, ricche di curiosità sul singolo animale e sul suo rapporto con il mondo umano: il cinema, la letteratura e l'arte.



I primi due titoli che usciranno nel novembre 2017 sono *Il gatto* di Katharine M. Rogers e *Il fenicottero* di Caitlin R. Kight.

# animalia

animalia nottetempo

Il testo, di piacevole lettura, è accompagnato da un apparato fotografico ricco e dettagliato.



Il gatto è l'animale che per antonomasia viene associato al mondo dei libri e dei lettori. Un animale totem per gli amanti della lettura.



Seguiranno nel 2018: *Il falco* di Helen Macdonald, *Il delfino* di Alan Rauch, *L'asino* di Jill Bough e *Il lupo* di Garry Marvin.



Il fenicottero è l'animale simbolo del 2017 in quanto ha invaso le vetrine dei negozi andando a personalizzare abiti, quaderni e oggettistica varia, trasformandosi in una vera e propria ossessione.

Il lancio della collana sarà accompagnato da una shopper.



Entrambi gli animali ci sono sembrati perfetti sia per inaugurare la collana sia per suggerire regali di Natale originali e belli ai nostri lettori.

La veste grafica, morbida, colorata e retrò, rende i libri della collana Animalia, oggetti belli da toccare, regalare o collezionare.



Fin da subito, la collana Animalia ha valicato il perimetro degli «animali d'affezione». La scelta di dedicare un titolo al **fenicottero**, per esempio, è stata guidata dalla sua onnipresenza, come oggetto, feticcio, nell'immaginario estetico degli ultimi anni. «A giugno cominceremo a indagare l'ambiente

marino con **una monografia sul delfino**, un animale fortemente simbolico, legato all'umano e umanizzato anche perché mammifero; mentre a ridosso del periodo natalizio, verso novembre, presenteremo **il volume sull'asino**. Nel 2019, invece, **sarà la volta del falco e del lupo**, entrambi oggetto di una forte riscoperta in questi ultimi anni».

**I libri della collana, precisa Gessner, sono molto divulgativi.** «Non vogliamo rivolgerci a una ristretta cerchia di intellettuali e pensatori, anzi! Speriamo che questi titoli offrano tante risposte, insegnino qualcosa, aprano la testa e lo sguardo dei lettori». E suscitino qualche domanda. «**Da dove partire per stabilire nuove forme di convivenza tra viventi?** Vorremmo che sul fondo del lettore si sedimentasse questo tipo di considerazione». Anche per questo gli autori di Animalía non sono, nella maggior parte dei casi, naturalisti o etologi, ma semplici appassionati: a scrivere *Il falco* è, per esempio, Helen Macdonald, già autrice di *Io e Mabel*, successo editoriale pubblicato in Italia da Einaudi nel 2016.

Punto di forza della collana, anche la sua estetica **minimalista, elegante e di grande impatto**. «Abbiamo pensato di scegliere per questo progetto una grafica un po' retrò, che riuscisse a comunicare, da una parte, l'antichità del rapporto che ci lega a questi animali. Dall'altra, che facesse capire a colpo d'occhio che non si tratta di manuali per allevare o per prendersi cura di questa o quella specie». L'idea di attribuire a ogni uscita un colore diverso, invece, è **un omaggio a una delle prime collane edite da Nottetempo: i Sassi**. «Un rimando alla tradizione, insomma. E, se saremo fortunati e i libri verranno apprezzati e acquistati, un modo per creare un'allegria macchia di colori nelle biblioteche domestiche di chi vorrà leggerli».

### **L'autore: [Alessandra Rotondo](#)**

Editor presso la redazione del Giornale della libreria. Mi sono laureata in Relazioni internazionali e specializzata in Comunicazione pubblica alla Luiss Guido Carli di Roma, poi ho conseguito il master in Editoria di Fondazione Mondadori, Unimi e Aie. Molti dei miei interessi coincidono con i miei ambiti di ricerca e di lavoro: i social media e la cultura digitale, il branded content, l'e-commerce, i libri non necessariamente di carta e l'innovazione in quasi tutti i suoi aspetti. Fuori e dentro Internet.